



SERVIZIO GESTIONE E CONTROLLO DELLE ATTIVITA' FINANZIATE
NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
IL RESPONSABILE
MARISA BERTACCA

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA
PG.2010.0224538
del 14/09/2010

Agli enti attuatori
LORO SEDI



Oggetto: Delibera della Giunta regionale n. 828 del 21/06/2010 – *Approvazione e finanziamento delle operazioni a valere sul Piano triennale regionale dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore in attuazione della deliberazione n. 128/2010.*

Al fine di supportare una corretta gestione delle attività approvate ritengo utile ricordare che le operazioni approvate e finanziate con la Delibera citata in oggetto, dovranno essere avviate entro il 30/11/2010, come indicato al punto 10) del dispositivo della stessa deliberazione.

Il soggetto titolare dell'operazione dovrà inviare, al "Servizio Gestione e Controllo delle attività finanziate nell'ambito delle politiche della formazione e del lavoro", la necessaria documentazione (in forma cartacea o digitale) seguendo le indicazioni contenute nel paragrafo 7.3 delle Disposizioni attuative regionali - DGR n. 105/2010.

Invito il soggetto in indirizzo ad osservare, relativamente al **partenariato**, quanto indicato al paragrafo 15.1 delle sopra citate Disposizioni e nelle circolari emesse dal Servizio scrivente "Modalità per la rendicontazione dei Poli tecnici" (PG.2008.0285626 del 27/11/2008 - PG.2009.0021007 del 29/01/2009) e a trasmettere quanto segue:

- accordo di partenariato contenente i ruoli dei soggetti coinvolti (per gli IFTS convenzione come da schema-tipo allegato alla presente);
- piano esecutivo di spesa contenente, per ogni partner "economico", l'indicazione del relativo codice organismo unitamente alla quantificazione dell'importo corrispondente ai costi che verranno presentati a rimborso. Nel medesimo documento dovrà altresì essere data evidenza che con gli eventuali altri partner presenti nel formulario approvato non si è attivato partenariato economico (è possibile scaricare il "piano esecutivo di spesa" dal sistema informativo Sifer – area modulistica di attuazione);
- successive eventuali variazioni in corso d'opera da motivare e comunicare preventivamente per la conseguente autorizzazione:
 - o variazioni dei soggetti in partnership;

Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

tel 051.527.3891 - 3896
fax 051.527.3305

Email: gcr@regione.emilia-romagna.it
PEC: gcr@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/_____/_____
INDICE | LIV. 1 | LIV. 2 | LIV. 3 | LIV. 4 | LIV. 5 | ANNO | NUM | SUB
Classif. | 4491 | | 700 | | 10 | | 40 | | | | Fasc. | 2010 | | 33 | | 1 |

- o variazioni finanziarie superiori al 20% (in aumento o in diminuzione) delle quote assegnate ai partner.

Se il partenariato economico riguarda consorzi o società consortili, fondazioni o imprese facenti parte dello stesso gruppo del soggetto titolare (così come definite dall'art. 2359 del cod. civ. ecc), sarà sufficiente inviare solamente il piano esecutivo indicante le quote.

Ricordo inoltre che qualsiasi **visita guidata/transnazionalità** va di norma prevista nel formulario in fase di presentazione dell'operazione; la relativa quantificazione economica dovrà essere riportata pertanto nell'apposita voce B.2.10 del preventivo.

Nel caso in cui emerga la necessità di effettuare visite guidate o attività transnazionali non inizialmente previste, è necessario chiedere apposita autorizzazione al Servizio scrivente. Qualsiasi costo sostenuto per attività non previste né successivamente autorizzate, non verrà riconosciuto.

I soggetti attuatori dovranno inviare via web la calendarizzazione e il luogo di svolgimento delle visite guidate previste che si realizzano e si concludono in giornata.

Per quanto riguarda invece attività transnazionali, o visite guidate da svolgersi su più giornate che prevedono quindi residenzialità/pernottamento, i soggetti medesimi dovranno inviare comunicazione scritta ai referenti di gestione contenente anche il programma qualora lo stesso non risulti sufficientemente descritto nel formulario approvato.

Per assicurare la realizzazione e la certificazione delle competenze acquisibili nei percorsi formativi, occorre il rispetto di quanto previsto nella DGR n. 105/2010 in riferimento ai requisiti di accesso, agli standard formativi previsti in ordine alla durata dei percorsi e all'articolazione degli stage nonché la conseguente coerenza attuativa.

Nelle modalità didattiche previste al paragrafo 7.1.4 della sopra citata deliberazione n. 105/2010 emerge che non essendo possibile autorizzare utenti occupati ad effettuare lo stage presso le aziende di appartenenza, dovranno essere individuate e descritte le attività sostitutive dello stage, volte alla contestualizzazione delle conoscenze e competenze oggetto del percorso in situazioni che riproducono processi e attività che si verificano nei contesti lavorativi. Nello specifico caso dei percorsi Alta Formazione aventi durata di 300 ore e dei percorsi IFTS, si ricorda che qualora i casi sopra esposti non siano stati opportunamente previsti in fase progettuale, l'ente attuatore dovrà richiedere preventiva autorizzazione al Servizio scrivente (nel caso di attività Alta Formazione) o al Servizio "Istruzione e Integrazione fra i Sistemi Formativi" (nel caso di attività IFTS).

Per quanto concerne l'utilizzo dei **Loghi**, si ricorda di osservare quanto indicato nella mail inviata in data 9/7/2010 dal Servizio Programmazione e Valutazione Progetti.

La **modulistica** da utilizzare per le comunicazioni di cui sopra è disponibile sul SIFER al seguente indirizzo: <http://sifer.regione.emilia-romagna.it> – sezione Modulistica di Attuazione.

Infine, i **referenti** da contattare per la gestione sono:

- per le operazioni **IFTS** (azione 1): Carolina Fabbri

tel. 051/5273229 - fax 051/5273923
cafabbri@regione.emilia-romagna.it

- per le operazioni **Formazione alta e superiore** (azione 2):

nn. Rif. p.a. operazioni	Referente	Recapiti
818/2010; 820/2010; 845/2010; 846/2010; 848/2010; 849/2010; 851/2010; 852/2010; 855/2010; 857/2010; 861/2010	Alberghini Tiziana	tel. 051/5273901 - fax 051/5273923 talberghini@regione.emilia-romagna.it
827/2010; 828/2010; 833/2010; 838/2010	Bartoli Lisa	tel. 051/5273494 - fax 051/5273923 lbartoli@regione.emilia-romagna.it
885/2010; 886/2010; 888/2010; 889/2010; 894/2010; 895/2010; 896/2010	Fabbri Carolina	tel. 051/5273229 - fax 051/5273923 cafabbri@regione.emilia-romagna.it
795/2010; 796/2010; 798/2010; 802/2010; 804/2010; 805/2010; 808/2010; 809/2010; 814/2010; 816/2010; 872/2010	Gavazzi Isabella	tel. 051/5273553 - fax 051/5273923 igavazzi@regione.emilia-romagna.it
879/2010; 880/2010	Perrone Elisa	tel. 051/5273907; tel 051/477760 fax 051/5273923 eperrone@regione.emilia-romagna.it
926/2010; 928/2010; 933/2010; 938/2010; 939/2010; 940/2010; 942/2010; 943/2010; 945/2010; 946/2010; 947/2010; 948/2010; 954/2010; 960/2010; 966/2010; 967/2010; 969/2010; 973/2010; 974/2010; 982/2010	Pilati Elisabetta	tel. 051/5274050 – fax 051/5273923 epilati@regione.emilia-romagna.it
874/2010; 875/2010; 877/2010; 902/2010; 909/2010; 910/2010; 913/2010; 914/2010; 915/2010; 916/2010	Serafini Lucia	tel. 051/5273928 fax 051/5273923; 051/5273786 lserafini@regione.emilia-romagna.it

ST

La Responsabile del Servizio
Marisa Bertacca



(Schema-tipo)

Convenzione tra i Soggetti partner nella realizzazione dei progetti di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2010/2011

Visti:

- l'art. 69 della Legge n.144 del 17/05/1999;
- il Decreto della Pubblica Istruzione 31 ottobre 2000, n. 436 "Regolamento recante norme di attuazione dell'art.69 della legge 17 maggio n.144, concernente l'Istruzione e la Formazione Tecnica Superiore (in seguito I.F.T.S.)";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore, di cui all'art. 69 della Legge 17 maggio 1999, n.144;
- il DPR 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli Istituti tecnici superiori" e relativi allegati.

Tenuto conto degli Accordi sanciti in sede di Conferenza Unificata, con i quali sono stati definiti linee guida e standard in applicazione del Decreto Interministeriale 31 ottobre 2000, n. 436, e in particolare:

- l' "Accordo tra Governo, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane, per la programmazione dei percorsi I.F.T.S. per l'anno 2002-2003 e delle relative misure di sistema a norma del decreto legislativo 28 agosto 1997, n.281" approvato dalla Conferenza Unificata in data 1° agosto 2002, e relativi allegati compreso il documento tecnico "Linee guida per la programmazione dei percorsi del sistema dell' I.F.T.S. e delle misure per l'integrazione dei sistemi formativi per l'anno 2002/2003";
- l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 29 aprile 2004 con il quale sono stati definiti gli standard minimi delle competenze tecnico professionali afferenti alle figure professionali dei percorsi dell'I.F.T.S. individuate dal citato accordo del 1° agosto 2002;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 28 ottobre 2004, ai sensi dell'art. 9, comma 2°, lettera c), del Decreto Legislativo 28 agosto 97 n. 281, tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità Montane relativo alla certificazione finale ed intermedia ed al riconoscimento dei crediti formativi;
- l'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata il 25 novembre 2004 relativo alla programmazione dei percorsi dell'I.F.T.S. per il triennio 2004-2006 e delle relative misure di sistema;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 105 del 01/02/2010 “Revisione alle disposizioni in merito alla programmazione, gestione controllo delle attività formative e delle politiche attive del lavoro, di cui alla deliberazione della Giunta regionale 11/02/2008 n. 140 e aggiornamento degli standard formativi di cui alla deliberazione della giunta regionale 14/02/2005 n. 265”;
- n. 128 del 01/02/2010 “Integrazioni all'invito a presentare progetti di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) e progetti di formazione alta e superiore da realizzare con il contributo del fondo sociale europeo - asse capitale umano- in attuazione del piano triennale (2008-2010) dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore” di cui alla DGR 630/2008”;
- n. 828 del 21/06/2010 e relativi allegati “Variazione di bilancio ai sensi della L.R.. n. 40/2001, art. 31, comma 2, lettera e) e contestuale approvazione e finanziamento delle operazioni a valere sul piano triennale regionale dell'offerta di formazione alta, specialistica e superiore, in attuazione della propria delibera n.128/2010”

ATTESO

che è preminente interesse delle parti addivenire alla individuazione degli specifici compiti ed all'attribuzione dei ruoli di ciascuno al fine di porre in essere il percorso formativo di I.F.T.S. in (*specificare figura nazionale*) dal titolo (*specificare titolo del corso*) (in seguito denominato progetto) approvato e finanziato con Delibera di Giunta Regionale n. 828 del 21/06/2010 per l'annualità 2010/2011.

TUTTO CIO' PREMESSO

viene stipulata la presente convenzione tra le parti di seguito indicate (*Istituto/i scolastico/i superiore, Organismo di formazione professionale, Università, Impresa/e...*) allo scopo di realizzare il progetto I.F.T.S., in coerenza con la dichiarazione di impegno sottoscritta tra le parti coinvolte ed allegata al progetto ex-ante.

ART. 1

(Finalità del progetto)

Le parti intendono realizzare il progetto compreso nel piano regionale approvato e finanziato dalla Regione Emilia-Romagna con l'obiettivo di cooperare nella realizzazione di obiettivi comuni al fine di arricchire l'offerta formativa.

Il progetto è stato elaborato in considerazione delle esigenze di sviluppo culturale e socio-economico del territorio con l'intento di perseguire il riallineamento tra la domanda di professionalità delle imprese e l'offerta di competenze per qualificarne e specializzarne il livello e i requisiti.

La localizzazione dell'intervento si propone di corrispondere ai fabbisogni di professionalità connessi allo sviluppo del territorio; l'intervento stesso, caratterizzato da flessibilità di accesso e di partecipazione, intende fornire una risposta innovativa e dinamica negli ambiti settoriali prescelti anche in una visione allargata a livello nazionale ed europeo.

ART. 2
(Piano esecutivo di realizzazione e di spesa)

La presente convenzione costituisce parte integrante e sostanziale del progetto approvato e prevede, in allegato, il relativo piano esecutivo di realizzazione e di spesa con l'indicazione della ripartizione delle risorse umane e finanziarie tra i soggetti attuatori del progetto, in base alle rispettive funzioni e responsabilità.

ART. 3
(Gestione dei finanziamenti)

Le parti si accordano sin da ora per una gestione concertata ed integrata dei finanziamenti di cui sono beneficiari i soggetti coinvolti nel progetto. A tal fine si impegnano a una gestione integrata delle risorse secondo le modalità indicate nel piano esecutivo, anche nel caso in cui sia prevista la gestione delle risorse da parte di un solo soggetto concordato tra le parti che sottoscrivono l'accordo.

ART. 4
(Organi)

Secondo quanto evidenziato nella dichiarazione di impegno allegata al progetto ex-ante, viene costituito, con il presente accordo, il Comitato Tecnico Scientifico (CTS) di progetto, composto da rappresentanti dei soggetti/istituzioni coinvolti nel percorso formativo, con responsabilità di coordinamento e supervisione relativamente a:

- la programmazione delle attività,
- la gestione operativa,
- il monitoraggio e la valutazione interna del progetto.

Il CTS è così composto:

(indicare nominativo, ente di appartenenza e ruolo rappresentato nell'ente)

.....
.....
.....
.....

Il predetto organo si impegna a fornire alla Regione Emilia-Romagna, su richiesta, ogni elemento utile al corretto svolgimento del progetto ed alla valutazione dei risultati. Inoltre viene formalizzato il team di progetto, composto da esperti progettisti e da operatori dei diversi soggetti coinvolti, specificamente incaricato per la realizzazione della progettazione esecutiva del corso; tale team è così composto:

(indicare nominativo, ente di appartenenza e ruolo rappresentato nell'ente)

.....
.....
.....
.....

L'articolo va completato indicando altresì i nominativi del Direttore del corso, Tutor d'aula, Referente/i amministrativo/i, Coordinatore/i.

ART. 5

(Modalità di realizzazione degli interventi formativi)

Le parti si impegnano a fornire il più ampio quadro di collaborazione per la realizzazione del percorso formativo sulla base del documento tecnico e relativi allegati approvati dalla Conferenza Unificata in data 1° agosto 2002 e delle indicazioni contenute nella deliberazione di Giunta regionale n. 128/2010 relativa all'approvazione ed al finanziamento dei percorsi IFTS 2010/2011. Nel piano esecutivo di realizzazione e di spesa, di cui all'art. 2, sono specificate le risorse finanziarie messe a disposizione da ciascun soggetto che sottoscrive la presente convenzione. Si concorda di privilegiare, sin dalla fase della progettazione esecutiva, modalità operative per facilitare l'integrazione tra le diverse competenze dei soggetti coinvolti.

ART. 6

(Modalità di organizzazione, gestione e rendicontazione dei corsi)

Ferme restando le responsabilità di coordinamento e supervisione del Comitato tecnico scientifico di progetto, così come definite al precedente art. 4, l'organizzazione dei corsi deve essere strettamente correlata alla progettazione didattica degli interventi e ne costituisce la traduzione operativa. Restano fermi i ruoli di vigilanza degli organismi territoriali responsabili in materia di formazione professionale circa lo svolgimento delle attività formative. Allo scopo di favorire una gestione unitaria delle risorse i soggetti gestori dei finanziamenti pubblici, con riguardo alla preventivazione, al controllo e alla rendicontazione dell'iniziativa approvata, faranno riferimento alle vigenti disposizioni regionali in materia di formazione professionale e di utilizzo del Fondo Sociale Europeo.

ART. 7

(Monitoraggio e valutazione)

Il Comitato tecnico scientifico cura la raccolta periodica dei dati e delle informazioni relativi al monitoraggio e alla valutazione interni, sia sotto l'aspetto didattico-formativo sia con riguardo al progetto nel suo complesso. Tali attività dovranno armonizzarsi con l'impianto di monitoraggio e valutazione predisposto a livello nazionale e regionale.

ART. 8

(Certificazioni e riconoscimento dei crediti)

A conclusione dei corsi viene rilasciato il "Certificato di Specializzazione Tecnica Superiore", secondo il modello unitario approvato dalla Conferenza Unificata nella seduta del 1° agosto 2002 – Allegato F – del documento contenente le linee guida per la programmazione dei percorsi I.F.T.S. per l'annualità 2002/2003, al fine di consentire la spendibilità a livello nazionale e nell'ambito dell'Unione Europea. La certificazione conterrà la quantificazione dei crediti per l'eventuale integrazione del percorso in ambito universitario.

A coloro che non portano a termine il percorso, verrà rilasciata la Dichiarazione dei percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore, secondo il modello unitario definito a livello nazionale; il dispositivo di attestazione intermedia è inteso a documentare le diverse fasi del percorso formativo e le competenze compiute, al momento acquisite.

ART. 9

(Misure e servizi di accompagnamento)

Le parti si impegnano a collaborare al buon esito delle misure di accompagnamento e/o assistenza tecnica eventualmente messe in atto dalla Regione Emilia-Romagna e dal Ministero della Pubblica Istruzione e ad implementare sui relativi progetti i modelli diffusi dalla Regione. Esse inoltre si impegnano ad attivare servizi di accompagnamento utili a sostenere la domanda e a qualificare l'offerta di formazione, in particolare servizi di supporto agli allievi con riguardo a orientamento, selezione, accoglienza, bilancio delle competenze, patto formativo, accreditamento delle competenze in ingresso e accompagnamento degli allievi in uscita dai corsi.

ART. 10

(Arbitrato)

Le eventuali controversie in merito all'applicazione della presente convenzione tra i soggetti che la sottoscrivono saranno deferite ad un Collegio arbitrale costituito a norma degli articoli 806 e seguenti del codice di procedura civile. Le spese per la costituzione ed il funzionamento del collegio arbitrale sono anticipate dalla parte che chiede l'intervento e definitivamente regolate dal lodo arbitrale in base alla soccombenza.

ART. 11

(Dichiarazione finale)

Le parti si danno reciprocamente atto che, data la sperimentality del progetto, è possibile che taluni particolari aspetti legati all'esecuzione dello stesso non siano espressamente regolati dalle presenti norme convenzionali. Pertanto nell'intendere la convenzione quale generale atto regolamentativo dei reciproci impegni ed obblighi derivanti dall'esecuzione del progetto, fin da ora si dichiarano disponibili a stipulare ulteriori atti o accordi convenzionali, integrativi ed eventualmente modificativi del presente atto che si rendessero necessari, utilizzando possibilmente formalità semplificate quali il semplice scambio di lettere sottoscritte dai rappresentanti delle parti coinvolte. Copia delle integrazioni o delle modificazioni apportate al presente atto, anche a seguito di tali procedure semplificate, saranno trasmesse alla Regione Emilia-Romagna, Servizio Gestione e Controllo delle Attività Finanziate nell'ambito delle Politiche della Formazione e del Lavoro

Le parti si impegnano a dare esecuzione al presente accordo a partire dalla data della sua sottoscrizione fino alla conclusione dell'intervento formativo.

Data.....

Firme.....